

La settimana dall'11 al 18 febbraio

Domenica 11 febbraio, VI TEMPO ORDINARIO, 32ª GIORNATA MONDIALE DEL MALATO. Ss. Messe con orario festivo: 8.30, 10.30 e 18.30. Durante la celebrazione della S. Messa ci sarà il rito della Sacra Unzione degli infermi. Nel pomeriggio celebrazione diocesana della Giornata del Malato in Seminario diocesano a Pordenone, con il seguente programma: 15.15 Ritrovo alla Grotta di Lourdes; 15.30 Recita del S. Rosario, animato da OFTAL; 16.00 S. E. Mons. Giuseppe Pellegrini presiede la solenne concelebrazione Eucaristica nella chiesa del Seminario: **invito aperto a tutti.**

Mercoledì 14, LE CENERI, INIZIO DELLA QUARESIMA. GIORNATA DI DIGIUNO E ASTINENZA DALLE CARNI.

Ore 08.00, UFFICIO DELLE LETTURE E LODI MATTUTINE, ore 18.30 S. MESSE ed imposizione delle ceneri.

ORE 15.30 LITURGIA DELLA PAROLA E IMPOSIZIONE DELLE CENERI: per tutti coloro che frequentano i gruppi parrocchiali della catechesi e le famiglie delle ELEMENTARI E MEDIE.

Alla S. Messa delle ore 18.30 è atteso il gruppo dei CRESIMANDI dell'AZIONE CATTOLICA GIOVANI.

Giovedì 15, ore 18.30 Santa Messa e quaresimale a seguire Adorazione al Santissimo fino alle ore 19.45 recita dei Vespri: benedizione solenne e chiusura alle ore 20.00.

Le sette parole di Gesù in croce ci accompagneranno nella preparazione alla Pasqua: I PAROLA, «Padre, perdona loro»

Venerdì 16, ore 20.00 pio esercizio della Via Crucis (animato da II elementare), ma tutti possono partecipare.

Sabato 17, SANTI DONATO, SECONDIANO, ROMOLO E COMPAGNI MARTIRI CONCORDIESI, Patroni secondari della diocesi, ore 15.00 a Concordia in chiesa cattedrale S. E. Mons. Giuseppe Pellegrini presiede la S. Messa a conclusione dell'Assemblea Sinodale diocesana.

Domenica 18 febbraio, PRIMA DI QUARESIMA.

Ss. Messe con orario festivo: 8.30, 10.30 e 18.30.

**Sarà servito il PRANZO IN ROSA
ritorna... domenica 03 marzo**

IL POZZO

PARROCCHIA SAN MARTINO V.

Piazza Garibaldi, 7 - 33082 TIEZZO (AZZANO DECIMO) - PN

tel. 0434 647 805 - e-mail mtlaz@libero.it

<https://parrocchiasanmartinotiezzo.wordpress.com>



Domenica: 11.02.2024 - VI DEL TEMPO ORDINARIO, Numero 06 - Anno 9

Carissimi,
"Vada a dire ai sacerdoti che si venga qui in processione" sono queste le parole scelte per scandire il pellegrinaggio diocesano a Lourdes. Le ricordiamo oggi nella giornata in cui si fa memoria della prima apparizione, era l'11 febbraio del 1858. Il dialogo ininterrotto tra il Cielo e la terra continuerà nella grotta di Massabielle fino ad oggi. Sono in molti infatti che continuano ad affacciarsi a quella grotta con il desiderio di affidarsi alla protezione di Maria Santissima. Io stesso nel corso dei vari pellegrinaggi ai quali ho preso parte in questi anni posso testimoniare che il clima spirituale che si respira a Lourdes è molto

inteso: per la devozione a Maria Santissima e per la celebrazione dei Sacramenti. Vorrei fin d'ora rinnovare a tutti l'invito a prendere in considerazione la possibilità di prender parte al prossimo pellegrinaggio diocesano a Lourdes: dal 5 all'11 agosto. Anche il Vangelo di questa domenica ci presenta il volto di chi soffre ed implora l'aiuto del Signore. Nello sguardo del lebbroso si riflette anche quello di molte sorelle e fratelli provati nel corpo e nello spirito. A loro ribadiamo che non sono soli! Lo sguardo del Crocifisso e quello dei tanti buoni samaritani sia di consolazione!

**«Gesù
ne ebbe
compassione»**

Mc 1,41



Dalla catechesi di Papa Francesco, 7 febbraio, su vizi e le virtù, *La tristezza verme del cuore*

Ma c'è una seconda tristezza, che invece è *una malattia dell'anima*. Nasce nel cuore dell'uomo quando svanisce un desiderio o una speranza. Qui possiamo fare riferimento al racconto dei discepoli di Emmaus. Quei due discepoli se ne vanno da Gerusalemme con il cuore deluso, e allo sconosciuto che a un certo punto li affianca confidano: «Noi speravamo che fosse lui – cioè Gesù – a liberare Israele» (Lc 24,21). La dinamica della tristezza è legata all'*esperienza della perdita*. Nel cuore dell'uomo nascono speranze che vengono a volte deluse. Può essere il desiderio di possedere una cosa che invece non si riesce ad ottenere; ma anche qualcosa di importante, come una perdita affettiva. Quando questo capita, è come se il cuore dell'uomo cadesse in un precipizio, e i sentimenti che prova sono scoraggiamento, debolezza di spirito, depressione, angoscia. Tutti attraversiamo prove che generano in noi tristezza, perché la vita ci fa concepire sogni che poi vanno in frantumi. In questa situazione, qualcuno, dopo un tempo di turbamento, si affida alla speranza; ma altri si crogiolano nella malinconia, permettendo che essa incancrenisca il cuore. Si sente piacere in questo? Vedete: la tristezza è come *il piacere del non piacere*, è come prendere una caramella amara, senza zucchero, cattiva, e succhiare quella caramella. La tristezza è un piacere del non piacere.

Il monaco Evagrio racconta che tutti i vizi hanno di mira un piacere, per quanto effimero esso possa essere, **mentre la tristezza gode del contrario: del cullarsi in un dolore senza fine**. Certi lutti protratti, dove una persona continua ad allargare il vuoto di chi non c'è più, non sono propri della vita nello Spirito. Certe amarezze rancorose, per cui una persona ha sempre in mente una rivendicazione che le fa assumere le vesti della vittima, non producono in noi una vita sana, e tanto meno cristiana. C'è qualcosa nel passato di tutti che dev'essere guarito. La tristezza, da emozione naturale può trasformarsi in uno stato d'animo malvagio.

È un demone subdolo, quello della tristezza. I padri del deserto lo descrivevano come un verme del cuore, che erode e svuota chi l'ha ospitato. Questa immagine è bella, ci fa capire. E allora che cosa devo fare quando sono triste? Fermarti e vedere: questa è una tristezza buona? È una tristezza non buona? E reagire secondo la natura della tristezza. Non dimenticatevi che la tristezza può essere una cosa molto brutta che ci porta al pessimismo, ci porta a un egoismo che difficilmente guarisce. **Fratelli e sorelle, dobbiamo stare attenti a questa tristezza e pensare che Gesù ci porta la gioia della risurrezione.** Per quanto la vita possa essere piena di contraddizioni, di desideri sconfitti, di sogni irrealizzati, di amicizie perdute, grazie alla risurrezione di Gesù possiamo credere che *tutto sarà salvato*. Gesù non è risorto solo per sé stesso, ma anche per noi, per *riscattare tutte le felicità* che nella nostra vita sono rimaste incompiute. La fede scaccia la paura, e la risurrezione di Cristo rimuove la tristezza come la pietra dal sepolcro. Ogni giorno del cristiano è un esercizio di risurrezione. Georges Bernanos, nel suo celebre romanzo *Diario di un curato di campagna*, così fa dire al parroco di Torcy: **«La Chiesa dispone della gioia, di tutta quella gioia che è riservata a questo triste mondo. Ciò che avete fatto contro di lei, lo avete fatto contro la gioia»**. E un altro scrittore francese, León Bloy, ci ha lasciato quella stupenda frase: **«Non c'è che una tristezza, [...] quella di non essere santi»**. Che lo Spirito di Gesù risorto ci aiuti a vincere la tristezza con la santità.

Le Sante Messe: dall'11 al 18 febbraio 2024
feriali lunedì al venerdì ore 8 ♦ sabato e pref. ore 18.30 ♦ festive 8.30 – 10.30 – 18.30

Recita delle Lodi Mattutine è alle ore 7.45 dal lunedì al venerdì.

**domenica
11**

COMUNITÀ PARROCCHIALE,
Defunti Santin-Conzon,
Pavan Sonia,
Guariello Maria,
Defunti Mascarin,
Rosset Giovanni,
Rosina e figli defunti,
Bortolus Marcello e Del Bianco Onelia,
Bortolus Ennio, Ros Gelsomina,
Pezzutti Giacomo.

**lunedì
12**

B. V. Maria sec. int. offerente.

**martedì
13**

**mercoledì
14**

**ore 18.30
giovedì 15**

**ore 18.30
venerdì**

16

**LE CENERI
INIZIO DELLA QUARESIMA**

**sabato
17**

Pivetta Nello,
Sartor Gino e Sartor Gina (ann.),
Sutto Mario,
Defunti Baldo e De Carlo,
Molent Antonio,
Basso Irma,
Bellese Giuseppe e Pivetta Maria Paola,
Borsoi Sergio,
Ana Luisa Perez Romero,
Fiorin Esterina in Tonetto,
Armellin Silvana.

**domenica
18**

COMUNITÀ PARROCCHIALE,
Defunti Sala,
Furlan Giuseppe e Adele,
De Nicolò Carla,
Anna e Mari,
De Carlo Pasquale.